

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 194 del 15-12-2011

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE- DETERMINAZIONE RISORSE EX 31 E 32 E 33, CCNL 22-01-2004

L'anno **duemilaundici** il giorno **15** del mese di **Dicembre** alle ore **10:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	<u>SINDACO</u>	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	<u>VICE SINDACO</u>	X	
3. ZUCCHINI MARCO		<u>X</u>	
4. ANGORI DIEGO			<u>X</u>
5. BASANIERI FRANCESCA			<u>X</u>
6. PETTI MIRO		<u>X</u>	
7. MINIATI MIRIANO			<u>X</u>
8. PACCHINI LUCA		<u>X</u>	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO GENERALE NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la **Seduta** per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

www.AlboPretorionline.it 20/02/12

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/09 - sono attualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigente, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/09) che suddividono tali risorse in:
 - Risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - Risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
 - La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL del 01/04/1999;
 - Le predette norme contrattuali sono integrate dalla disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL del 11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/09, in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (comma 3- quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e, in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della L. 4 marzo 2009 n. 15.....";

Vista la L. 296/2006 ed in particolare l'art. 1 c. 557, come sostituito dall'art. 14 c. 7 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti dettate per le amministrazioni statali";

Richiamata la precedente deliberazione n. 15/11 con la quale sono

state determinate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010 in complessivi € 498.856,20 alle quali vanno aggiunte (secondo le indicazioni di costituzione della TAB. 15 al Conto Annuale 2010) € 39.146,33 di Rid. Fondo per progr. Storiche ex dich. Cong. 14 ccnl 02/05 e risorse variabili ex art. 15 c. 1 lett. K) ccnl 01/04/1999 per € 13.389,43 relative a incentivi per progettazione interna ex art. 92 c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e così per complessivi € 551.391,96;

Visto l'art.9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei conti a Sez. Riunite di controllo n. 51 del 04/10/2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lett. K CCNL del 01/04/99 ha stabilito quanto segue:

- *“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9 comma 2 bis del d.l 78/2010 sia di stretta interpretazione; sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche sez. Veneto di controllo n. 285/2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico..... le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 c. 2 bis sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti... Alla luce di quanto precede si deve aggiungere che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 c. 2 bis e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interne e prestazioni professionali dell'avvocatura interna...”;*

Verificato che, conseguentemente, il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011-2013 è pari a **538.002,53** (totale fondo 2010 € 551.391,96 dedotto il solo importo per incentivi progettazione interna € 13.389,43, precedentemente contenuto nelle risorse variabili);

Dato atto che occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9 c. 2 bis, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

Considerato che, con la circolare n. 12 del 15/04/2011, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art. 9 del D.L. 78/10 ed in particolare relativamente al suddetto comma 2 bis, ha precisato che: "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

Effettuate, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Cortona negli anni 2010 e 2011, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time sono stati conteggiati in proporzione alla durata dell'orario settimanale:

ANNO 2010

Personale a tempo indeterminato in servizio al **01/01/2010** = n° 166 dipendenti escl. Dirigenti di cui

- n. 160 a tempo pieno +
- n. 2 a 18/36 (50%) +
- n. 2 a 24/36 (66,667%) +
- n. 1 a 27/36 (75%) +
- n. 1 a 5/12 (41,67%)

quindi $160+0,5+0,5+0,667+0,667+0,75+0,42 = 163,50$ **dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 01/01/2010**

Personale a tempo indeterminate in servizio al **31/12/2010**= n° 161 dipendenti escl. dirigenti di cui:

- n. 155 a tempo pieno +
- n. 1 a 18/36 (50%) +
- n. 2 a 24/36 (66,667%) +
- n. 1 a 30/36 (83,33%) +
- n. 1 a 27/36 (75%) +
- n. 1 a 5/12 (41,67%)

quindi $155+0,5+0,667+0,667+0,83+0,75+0,42 = 158,83$ **dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 31/12/2010**

Consistenza media ANNO 2010 $(163,50+158,83)/2 = 161,165$
--

ANNO 2011

Personale a tempo indeterminato in servizio al **01/01/2011** = n° 159 dipendenti escl. Dirigenti di cui

- n. 153 a tempo pieno +
- n. 1 a 18/36 (50%) +
- n. 2 a 24/36 (66,667%) +
- n. 1 a 27/36 (75%) +
- n. 1 a 30/36 (83,33%) +
- n. 1 a 5/12 (41,67%)

quindi $153+0,5+0,667+0,667+0,75+0,83+0,42 = 156,84$ dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 01/01/2011

Personale a tempo indeterminato in servizio al **31/12/2011**= n° 157 dipendenti escl. dirigenti di cui:

- n. 149 a tempo pieno +
- n. 3 a 18/36 (50%) +
- n. 2 a 24/36 (66,667%) +
- n. 1 a 30/36 (83,33%) +
- n. 1 a 33/36 (91,667%) +
- n. 1 a 6/12 (50%)

quindi $149+0,5+0,5+0,5+0,667+0,667+0,83+0,92+0,50 = 154,08$ dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 31/12/2010

Consistenza media ANNO 2011 $(156,84+154,08)/2 = 155,46$

Variazione % 2011 su 2010 $(155,46/161,165) - 100 = -3,54\%$

DETERMINAZIONE DECURTAZIONE FONDO 2011

FONDO DEFINITIVO 2010 V. Conto annuale 2010	€ 551.391,96-
- QUOTE PROGETTAZIONE 2010 v. Ed.C SS.RR. n. 51/11	€ 13.389,43
FONDO 2010 (da non superare nel triennio 2011/2013) art. 9 c. 2 bis	€ 538.002,53 +
+ RIA e ass. ad personam anno 2011 (art.4 c. 2 ccnl 00/01)	€ 4.531,12 +
+ Quote progettazione (art. 92 c. 5/6 D.Lgs. 163/06) Previsione 2011	€ 42.000,00
FONDO 2011 contrattualmente determinato	€ 584.533,65 -
RIDUZIONE 2011 SU 2010 3,54% su 538.002,53	€ 19.045,29
FONDO 2011 compr. quota per progr. Storiche e Inc. prog. interna	€ 565.488,36-

- Quote progettazione (art. 92 c. 5/6 D.Lgs. 163/06) v. C.d.C.n. 51/11	€ 42.000,00
FONDO 2011 ex art. 9 c. 2 bis d.l. 78/10	€ 523.488,36

Rilevati i dati desunti dai conteggi sopra operati, si fa salva l'effettiva definizione del fondo al 31/12/2011 e si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

Dato atto che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2011, come da prospetto allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite esclusivamente quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. K) ed in particolare solo quelle ex art. 92 c. 5/6 D.Lgs. 163/06 aventi effetto neutro ai fini dell'art. 9 c. 2 bis del d.L. 78/10 (v. C.d.C. SS.RR. n. 51/11;

Dato atto che il Comune di Cortona ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2010 e sta operando per garantire il rispetto del patto di stabilità 2011, come da specifiche attestazioni in atti;

Tenuto conto che il Fondo risorse decentrate 2011, come definito con il presente atto, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 c. 557 della L. 296/2006;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2011, come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nella determinazione delle suddette risorse decentrate si è tenuto conto di quanto segue:

- si è provveduto ad integrare le risorse stabili ai sensi dell'art. 4 ccnl del 05/10/2001, con l'importo della Ria ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato;
- si confermano negli stessi importi indicati nella determinazione del precedente fondo per l'anno 2010 le integrazioni per risorse stabili, effettuate ai sensi delle disposizioni contrattuali, per l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressione orizzontale finanziati con risorse di bilancio in fase di prima applicazione dei rinnovi contrattuali;
- nella determinazione del fondo sono state quantificate provvisoriamente le risorse disciplinate dall'art. 15 c. 1 lett. K) del ccnl del 01/04/99 per risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni dei risultati (come in precedenza meglio dettagliato), che verranno quantificate in modo definitivo prima della sottoscrizione del contratto integrativo;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visti i vigenti CCNL di lavoro del comparto Enti Locali;

Visto il D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 c. 1 del d.Lgs. n. 267/2000 che formano parte integrante del presente provvedimento;

Visto l'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTO UNANIME, LEGALMENTE ESPRESSO;

D E L I B E R A

1. di dare atto di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2011 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella dotazione organica, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
3. di dare atto che il fondo 2011 risulta ridotto rispetto al 2010, come meglio specificato in premessa, dell'importo di € 19.045,29 in proporzione alla riduzione del personale ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010;
4. di dare atto, altresì, che l'importo complessivo del fondo in parola, calcolato in base alle norme contrattualmente vigenti, alla Circolare RGS n. 15/2011 ed alla deliberazione C.d.C. SS.RR. n. 51/11 non supera l'importo del corrispondente fondo anno 2010 come previsto dall'art. 9 c. 2 bis del richiamato D.L. 78/2010;
5. di dare atto che il finanziamento di detto fondo per complessivi € 565.488,36 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2011 afferenti la spesa del personale.

Successivamente, ad unanimità di voti legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **ANDREA VIGNINI**

f.to **PATRIZIA NUZZI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **PATRIZIA NUZZI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PATRIZIA NUZZI

www.AlboPretorioOnline.it 2012/12